



DEL. N. 51/2017

VERBALE N. 21

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 27/02/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno **Ventisette** del mese di **Febbraio** alle ore **10,10** in Palermo, nell'Aula Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 140243 del 20/02/2017.

Presiede la Sig.ra **Paola Miceli** Presidente della I° Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo **Dott. Marco Cracchiolo**, della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre al Presidente **Miceli** i Consiglieri: **Ficano, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga**. Presenti: Dieci..

Costatata la presenza del numero legale il presidente apre la seduta e nomina gli scrutatori proponendo i consiglieri **Tramuto, Pensabene e Valenti**; l'Aula approva. La **Presidente** introduce l'incontro odierno con il **Sig. Giuseppe Costanza** autista del Giudice Falcone sopravvissuto alla strage di Capaci, invitato in aula dal **Cons. Nicolao** e dalla stessa, per narrare i fatti di quel 23 Maggio 1992, rivivere quei momenti tragici che segnarono quegli anni.

Ore 10,12 entrano i **Cons. Apprendi e Molinaro**.

Il **Presidente** pertanto, dà il benvenuto al **Sig. Costanza** che è entrato in aula accompagnato dal **Cons. Nicolao**, alle ore 10,14 entrano in aula i **Cons. Marceca e Zacco**, sono presenti all'incontro gli studenti della terza classe della Scuola Media "Perez- Madre Teresa di Calcutta" accompagnati dalla Prof.ssa Marianna Amato.

Ore 10,16 entra il **Cons. Imperiale**.

Si inizia la narrazione di quei momenti particolari nel ricordo anche del **Giudice Borsellino** che continuò il lavoro del **Giudice Falcone**, tutto ciò a beneficio dei giovani presenti affinché abbiano piena conoscenza di quei fatti.

Costanza inizia a raccontare la sua storia e lamenta, che la città incomincia a dimenticare quei fatti, continuando narra del clima di tensione e di paura lui che era autista di Falcone già dall'84 al '92, l'unico senza sostituzione, senza orario e tutti i giorni, ricorda l'attentato all'Adduara e ripercorre le fasi di quella giornata con le stranezze, con le incongruenze, con le voci tendenziose per screditare Falcone e tratteggia il personaggio, uomo e giudice.

Il 23 maggio del 1992 lui è l'autista del Giudice Falcone e rimane vivo perché seduto nel sedile posteriore, ancora oggi si attende di sapere chi commissionò l'attentato,

solo un esperto poteva piazzare il tritolo in quel modo, non certo la manovalanza della mafia locale, a Palermo Falcone incominciò ad essere emarginato così il Ministro della giustizia di allora Martelli, lo portò a Roma per creare la Procura Nazionale antimafia e nominarlo Procuratore Generale della stessa, pertanto questo fu il movente per cui lo uccisero.

Alunna **Sara** chiede: Cosa ricorda dell'esplosione e di quel momento?

Costanza non ho vissuto nulla perché ero in coma e comunque la lotta alla mafia è ancora lontana e ferma da diversi anni.

Alunna **Sabrinel** chiede: Dopo la morte di Falcone come ha reagito?

Costanza non ci credevo e speravo di vederlo.

Alunno **Francesco** chiede: perché non ha continuato a guidare?

Costanza perché non sono più idoneo a svolgere quel lavoro.

Alunno **Tasnim** chiede: perché bisogna morire per avere una targa?

Costanza è giusto ricordare, ma ricordare anche chi è vivo, io sono stato emarginato, testimone di ciò che accadde.

Alunna **Roxana** chiede: E' tornato a lavorare?

Costanza sì ma con un'accoglienza brutta, come se fossi in più, retrocesso a portiere, e poi in seguito quando mi incatenai al cancello del tribunale per attirare l'attenzione dei media, fui reintegrato, Vergogna!!

Cons. Sorci ricordo ciò che accadde in quell'anno, le dichiarazioni dissennate dei politici, e gli uomini in malafede che predicano il bene sono il tarlo di questa società.

Cons. Valenti dopo questi fatti è accaduto qualcosa di nuovo?

Costanza sono stato riammesso nella mia qualifica, l'apparato burocratico spesso è inadeguato e lento.

Cons. Marceca ringrazia Sig. Costanza per la sua testimonianza specialmente per i giovani presenti, ritiene che la storia si stia ripetendo con il Dott. Di Matteo il P.M. che è nel mirino della mafia e del quale, come per Falcone non se ne parla, e il C.S.M. deve predisporre il trasferimento a Roma, ai ragazzi dico di documentarsi e di andare a rivedere la trasmissione del "Maurizio Costanzo show" con l'intervento del Sindaco Orlando.

Cons. Nicolao chiarisce che il Dott. Di Matteo ha chiesto lui di andare a Roma.

L'incontro volge al termine, il **Presidente** e il **Consiglio** tutto ringraziano il **Sig. Costanza**, la **Prof. Marianna Amato** ringrazia la Presidente e il Cons. Nicolao e li invita presso la Scuola Media "Perez e Madre Teresa di Calcutta" per un incontro con tutta la scuola.

Alle ore 11,10, la Presidente Miceli esce dall'aula per accompagnare il Sig. Costanza, assume la presidenza il Vice Presidente Zacco, che sospende la seduta per dieci minuti per dare possibilità alla scolaresca di uscire dall'aula.

Alle ore 11,20 riapre i lavori il Presidente Zacco Assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo **Dott. Marco Cracchiolo**, della 1° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre al Presidente **Zacco** i Consiglieri: **Apprendi, Imperiale, Marceca, Molinaro, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga**. Totale: undici.



Il Presidente pone in trattazione il **Verbale n.20** del 17/02/2017, il cons. Sorci ne dà lettura, il Presidente lo pone in votazione il Verbale viene approvato all'unanimità dai presenti. Il Presidente pone in trattazione il punto n. 4 dell'O.d.G., il Cons. Pensabene nella qualità di scrutatore, chiede la verifica del numero legale.

Si procede all'appello, e risultano presenti oltre al Presidente **Zacco** i cons. : **Apprendi, Imperiale, Marceca, Nicolao, Pensabene, Sorci e Tramuto**. Presenti: otto.

Alle ore 11,40 si rinvia il Consiglio di un'ora per mancanza di numero legale.

Alle ore 12,40 presiede il Consigliere anziano **Sorci** con l'assistenza del Segretario, si procede all'appello, risultano tutti assenti e pertanto, si rinvia al giorno successivo, alla stessa ora in prosecuzione, senza ulteriore avviso.

Il Segretario

Dott. M. Cracchiolo



Il Presidente

Paola Miceli

Ottavio Zacco

Salvatore Sorci